Federazione Italiana Sport Equestri

UNITA' DIDATTICA 3/A

Corso Tecnici Federali 1° livello

Attacchi

Questa presentazione/testo fa parte del materiale didattico realizzato dalla FISE la quale possiede i diritti patrimoniali dell'opera. Pertanto tutte le informazioni, i dati, i contenuti editoriali, le immagini, i grafici, i disegni e, in generale, il materiale ivi contenuto e pubblicato (di seguito " i Contenuti") sono protetti dalle leggi in materia di proprietà intellettuale.

L'Utente si obbliga a non copiare, modificare, creare lavori derivati da o, comunque, disporre in qualsiasi altro modo dei Contenuti.

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI
Lavoro in piano	Principi fondamentali del cavallo “dressato”: le andature, le transizioni, gli aiuti, la scala del training Le principali figure di una prova di dressage di livello medio
Pratica sul campo	Gli ostacoli fissi: come prepararsi ad affrontarli, come costruire un ostacolo di allenamento Lavoro alla doppia longia mirata all’addestramento del cavallo da attacco Vestire e attaccare in sicurezza una pariglia, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire Guida di un attacco singolo e di un attacco in pariglia nel rettangolo, sui coni e su un ostacolo fisso

Lavoro in piano

LA SCALA DEL TRAINING è stata sviluppata dal manuale per la cavalleria tedesca tra il 1912 e il 1937, iniziò ad essere utilizzata solo negli anni '50: ha definito gli obiettivi e i principi per l'addestramento di un cavallo e su di essa ancora oggi si basa l’addestramento dei cavalli, l’istruzione degli allievi e la formazione dei quadri tecnici.

L’addestramento

Lo scopo dell’addestramento è lo sviluppo del cavallo in un atleta felice attraverso una crescita armoniosa.

Gli step si susseguono per rendere il cavallo calmo, morbido, sciolto e flessibile ma anche fiducioso, attento e perspicace. Queste qualità si valutano attraverso:

- la franchezza e la regolarità delle andature;
- l'armonia, la leggerezza e la facilità dei movimenti;
- la leggerezza dell'anteriore e l'impegno dei posteriori, origine di un impulso sempre pronto;
- la sottomissione all'imboccatura senza alcuna tensione e resistenza, cioè in totale decontrazione.

L’impressione generale che ne risulta è quella di un cavallo che lavora di sua iniziativa: disponibile e obbediente, permeabile alle richieste del suo guidatore, rimanendo assolutamente diritto durante tutti i movimenti in linea retta adattando la sua incurvatura alla curvatura delle altre linee.

LE ANDATURE

Cenni di Biomeccanica

Passo - Trotto - Galoppo

- Le caratteristiche morfologiche, gli appiombi e il carattere del cavallo possono influire sulla qualità delle andature
- Come espressioni del movimento sono modificabili e migliorabili con l'addestramento e attraverso esercizi di ginnastica

LE ANDATURE

Il movimento di ogni arto si divide in:

- **Levata.** La fase in cui l'arto si alza dal terreno a conclusione della spinta
- **Posata.** La fase in cui l'arto si riceve sul terreno e prepara la spinta
- **Battuta.** Fase in cui l'arto è appoggiato sul terreno e genera la spinta

LE ANDATURE

Franchezza: è sinonimo di una andatura sicura, che procede senza esitazioni e con decisione (franca, appunto) nella quale difetti di andatura (quali falciare, fabbricare e attingersi) vengono inclusi. E' strettamente correlata alla regolarità

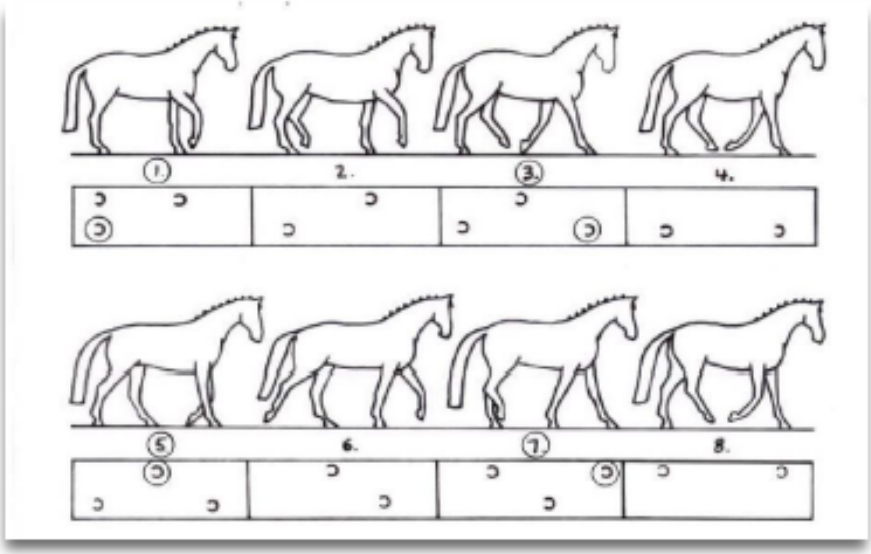
Regolarità: è l'isosincronia dei movimenti

LE ANDATURE: IL PASSO

Il passo è un'andatura…

- In quattro tempi. Quattro posate distinte per diagonali, con intervalli uguali tra una battuta e l'altra
  - AS - PD - AD - PS
- Camminata. Manca il tempo di sospensione
- Basculata e simmetrica
- In alcuni istanti i bipedi laterali devono formare una "V"

E' l'andatura dove le imperfezione dell'addestramento del cavallo appaiono più evidenti



Il passo è un'andatura in 4 tempi con 8 fasi
(i numeri cerchiati indicano la battuta)

LE ANDATURE: IL PASSO

ERRORI

Sequenza delle battute non corretta:

- Mancanza di attività del posteriore
- Riunione insufficiente
- Insufficiente estensione delle falcate
- Irregolarità
- Contatto irregolare

Movimento in due tempi:

- Movimento per bipedi laterali. Quando anteriore e posteriore dello stesso lato si posano quasi contemporaneamente, fino a diventare un movimento di ambio.
- Trottignare. Per bipedi diagonali.

Anteriore o posteriore mostrano una differente ampiezza delle falcate:

- più lunghe o più corte, davanti o dietro.

LE ANDATURE: IL PASSO

Passo medio

- Regolare e senza costrizioni
- Distensione moderata, i posteriori si posano davanti all'orma degli anteriori
- Cavallo nella mano, permettendo il naturale movimento di testa e incollatura

LE ANDATURE: IL PASSO

Passo (nel contatto)

- Falcate meno ampie rispetto al medio: le articolazioni si flettono più marcatamente e con più attività
- I posteriori ben ingaggiati, le orme non dovrebbero di norma sopravanzare quelle degli anteriori
- Cavallo nella mano, capacità di portarsi in equilibrio e maggiore attività
- La fronte si avvicina alla verticale

LE ANDATURE: IL PASSO

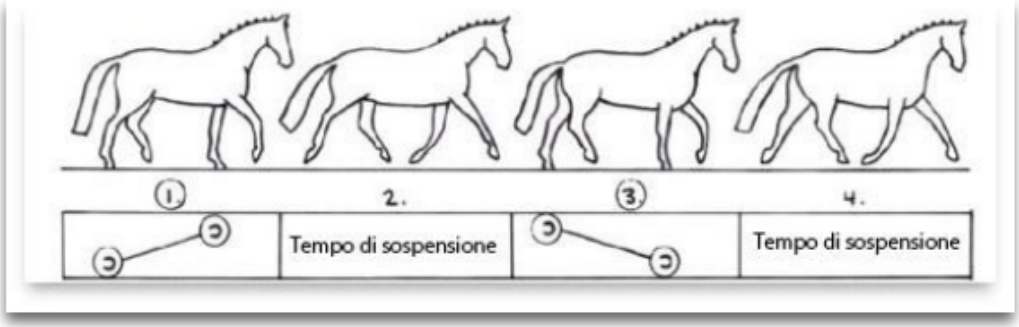
Passo Libero

- Andatura di distensione
- Cavallo è libero di distendere completamente l'incollatura e di abbassare la testa
- L'andatura mantiene la sequenza corretta
- I posteriori ben ingaggiati, le orme dovrebbero di norma sopravanzare quelle degli anteriori

LE ANDATURE: IL TROTTO

Il trotto è un'andatura…

- In due tempi. Per bipedi diagonali
- Saltata. Tempo di sospensione
- Simmetrica
- Non basculata
  - Il cavallo avanza mantenendo sempre l'equilibrio
  - L'incollatura svolge la sua funzione di bilanciere senza basculare anche in ragione dei poligoni di appoggio simmetrici



Il trotto è un'andatura in 2 tempi con 4 fasi
(i numeri cerchiati indicano la battuta)

LE ANDATURE: IL TROTTO

ERRORI

Al trotto riunito e di lavoro:

- Trotto passagé (difesa, non avanza)
- Impulso insufficiente

Al trotto medio e allungato:

- Incollatura/schiena rigida
- Scarso allungamento del profilo
- Azione irregolare
- Poca spinta dei posteriori (mancanza di parallelismo)
- Anteriore che si posa sul terreno dietro al sua proiezione
- Posizione del pastorale errata

Trotto disunito o rotto (trafalco o travalco):

- Il cavallo trotta con il bipede anteriore e galoppa con quello posteriore

Perdita di equilibrio

LE ANDATURE: IL TROTTO

Trotto di Lavoro

- Falcate simmetriche ed elastiche, con una buona azione dei garretti
- Il cavallo rimane nella mano, con un equilibrio corretto
- Andatura intermedia tra trotto riunito e medio

- **Allungare le falcate:** estensione delle falcate e distensione generale della sagoma mantenendo lo stesso ritmo ed equilibrio del trotto di lavoro; viene richiesto in alcune riprese ed è una fase intermedia tra trotto di lavoro e trotto medio

LE ANDATURE: IL TROTTO

Trotto Riunito

- Falcate simmetriche ed elastiche, con una buona azione dei garretti
- Il cavallo rimane nella mano, con un equilibrio corretto
- Falcate più corte e alte, flessione pronunciata delle articolazioni
- Elevata capacità di portarsi con garretti ben ingaggiati e libertà di movimento delle spalle
- Incollatura alta e rotonda

LE ANDATURE: IL TROTTO

Trotto Medio

- Falcate simmetriche ed elastiche, con una buona azione dei garretti
- Impulso e ritmo regolari, equilibrio corretto senza affrettare il movimento
- Il cavallo porta la fronte più avanti della verticale, rispetto a un trotto di lavoro, distende il collo ed abbassa la testa
- Andatura intermedia tra trotto riunito e allungato

LE ANDATURE: IL TROTTO

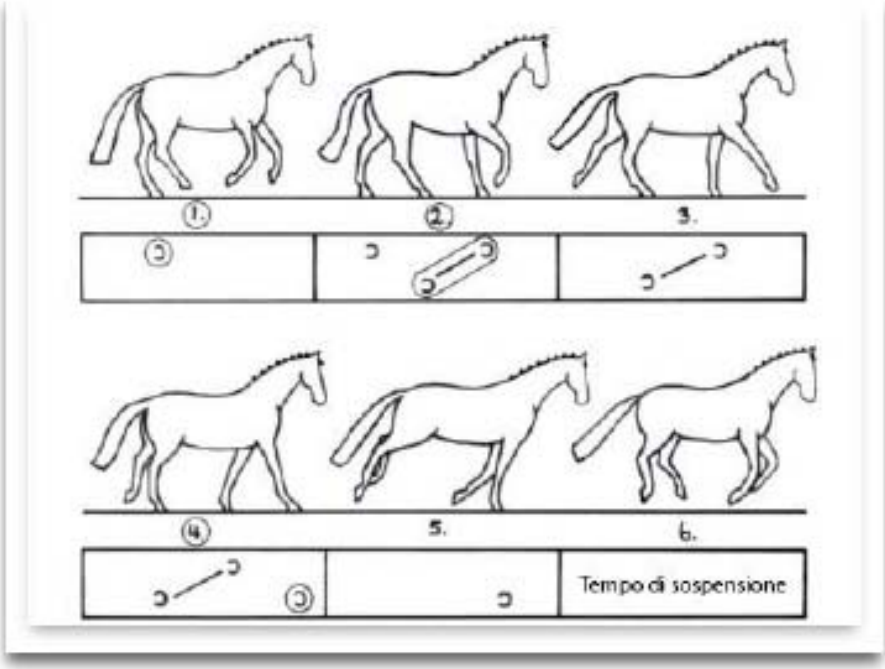
Trotto Allungato

- Falcate molto ampie, gli zoccoli anteriori si posano davanti alla loro proiezione sul terreno
- Senza affrettare il movimento deve allungare per effetto della spinta del posteriore
- L'incollatura si distende senza appesantirsi mantenendo il contatto

LE ANDATURE: IL GALOPPO

Il galoppo è un'andatura…

- In tre tempi
- Saltata. Tempo di sospensione
- Non simmetrica. Si identificano due successioni differenti nelle posate degli arti per il galoppo destro e sinistro (prende il nome dall'anteriore che si posa più avanti)
  - Galoppo destro: PS - AS e PD - AD
  - Galoppo sinistro: PD - AD e PS - AS
- Basculata



Il Galoppo è un'andatura a 3 tempi con 6 fasi
(i numeri cerchiati indicano la battuta)

LE ANDATURE: IL GALOPPO

ERRORI

Galoppo in quattro tempi:

- Il secondo tempo (diagonale) si scompone poiché manca di impulso e/o coordinazione

Galoppo traversato

Galoppo disunito

Galoppo che traina:

- galoppa con il bipede anteriore e trotta con quello posteriore

LE ANDATURE: IL GALOPPO

Galoppo di lavoro

- Falcate ampie e attive
- Il cavallo si muove in equilibrio e decontratto
- Andatura intermedia tra galoppo riunito e medio

- **Allungare le falcate:** estensione delle falcate e distensione generale della sagoma mantenendo lo stesso ritmo ed equilibrio del galoppo di lavoro; viene richiesto in alcune riprese ed è una fase intermedia tra galoppo di lavoro e galoppo medio

LE ANDATURE: IL GALOPPO

Galoppo Riunito

- Falcate corte ed energiche
- Tempo di sospensione marcato
- Incollatura alta, sostenuta dalla mano

LE ANDATURE: IL GALOPPO

Galoppo Allungato

- Massima copertura del terreno
- L'incollatura si distende ulteriormente, mantenendo il contatto
- Il cavallo è decontratto e agli ordini, nel controllo e in equilibrio

LE TRANSIZIONI

TRANSIZIONE:

- **tra le andature: passaggio da un'andatura ad un'altra**
- **nell'andatura: passaggio da una modalità ad un'altra all'interno della stessa andatura.**

Le transizioni sono considerate la verifica dell'equilibrio.

Si intendono a salire (passo/trotto; trotto di lavoro/ trotto allungato) o a scendere (galoppo/trotto; trotto di lavoro/trotto riunito).

Per esempio: un passaggio passo/trotto è una transizione a salire da un'andatura ad un'altra; un passaggio trotto di lavoro/trotto riunito è una transizione a scendere all'interno della stessa andatura.

GLI AIUTI

AIUTI naturali :

Voce: utilizzo della voce

è un mezzo che stimola, calma, gratifica e dispone ad obbedire alle azioni che gli vengono impartite

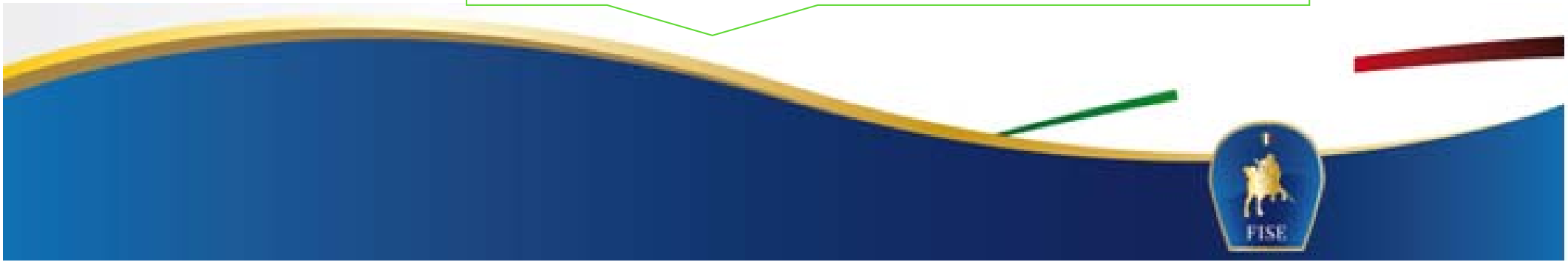
Mani: azioni delle redini

per seguire la bocca del cavallo, contenerne l'impulso, dare la direzione. Agiscono sulla bocca per mezzo dell'imboccatura, con un contatto morbido e costante

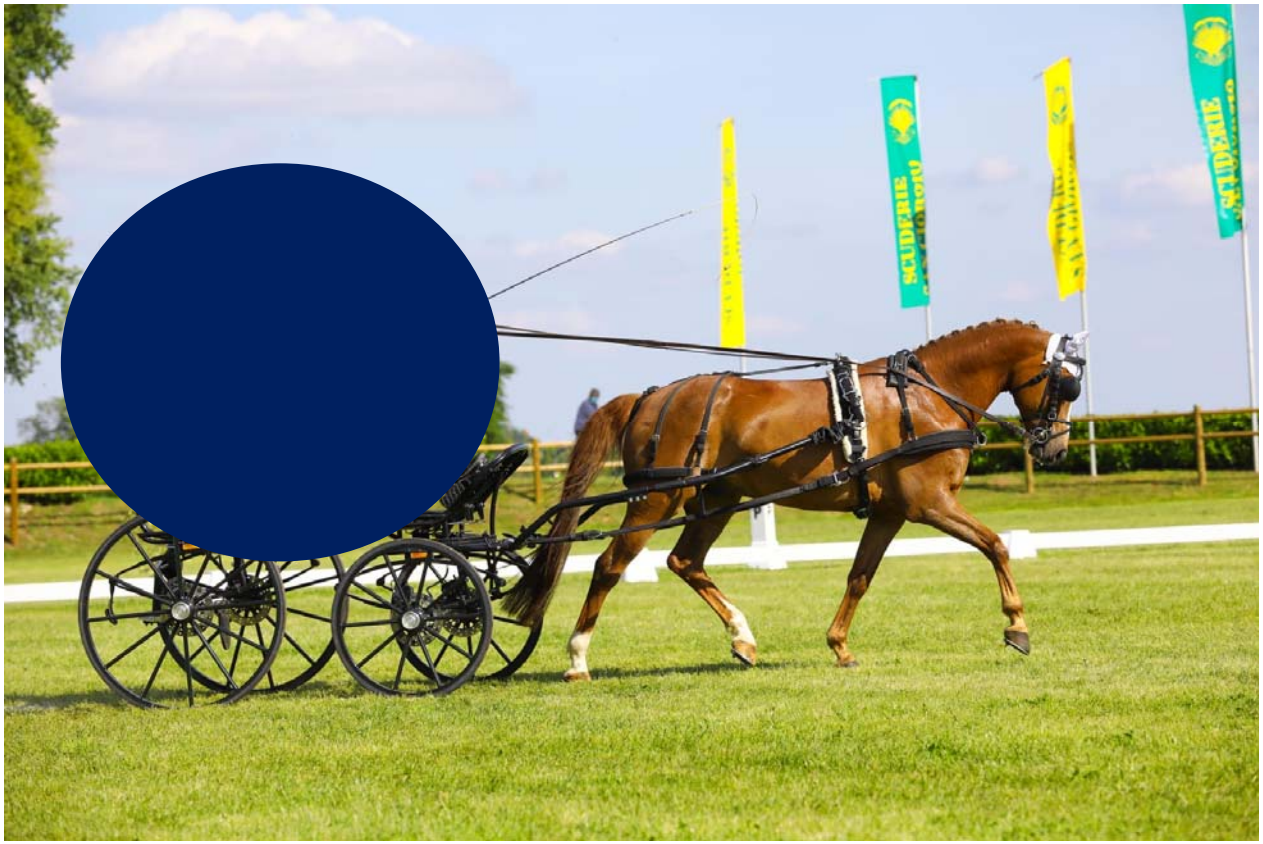
AIUTI ausiliari:

Frusta: azioni e uso della frusta

1. **Indicativa: aiuta nella richiesta di flessione aiuta nella richiesta di impulso in avanti o di riunione**
2. **Coercitiva: deve sempre tener conto della sensibilità del cavallo ed essere quindi ad esso proporzionata**



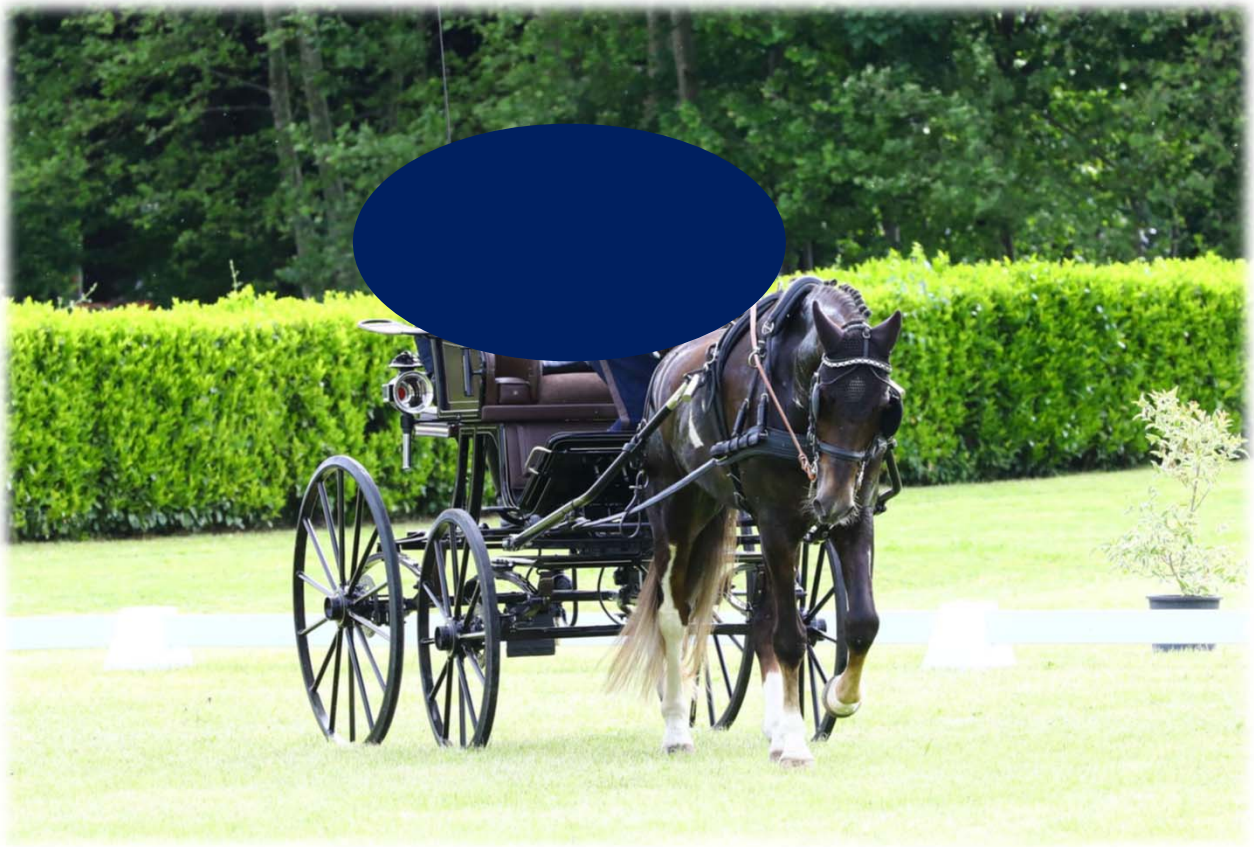
In pratica …



In pratica …

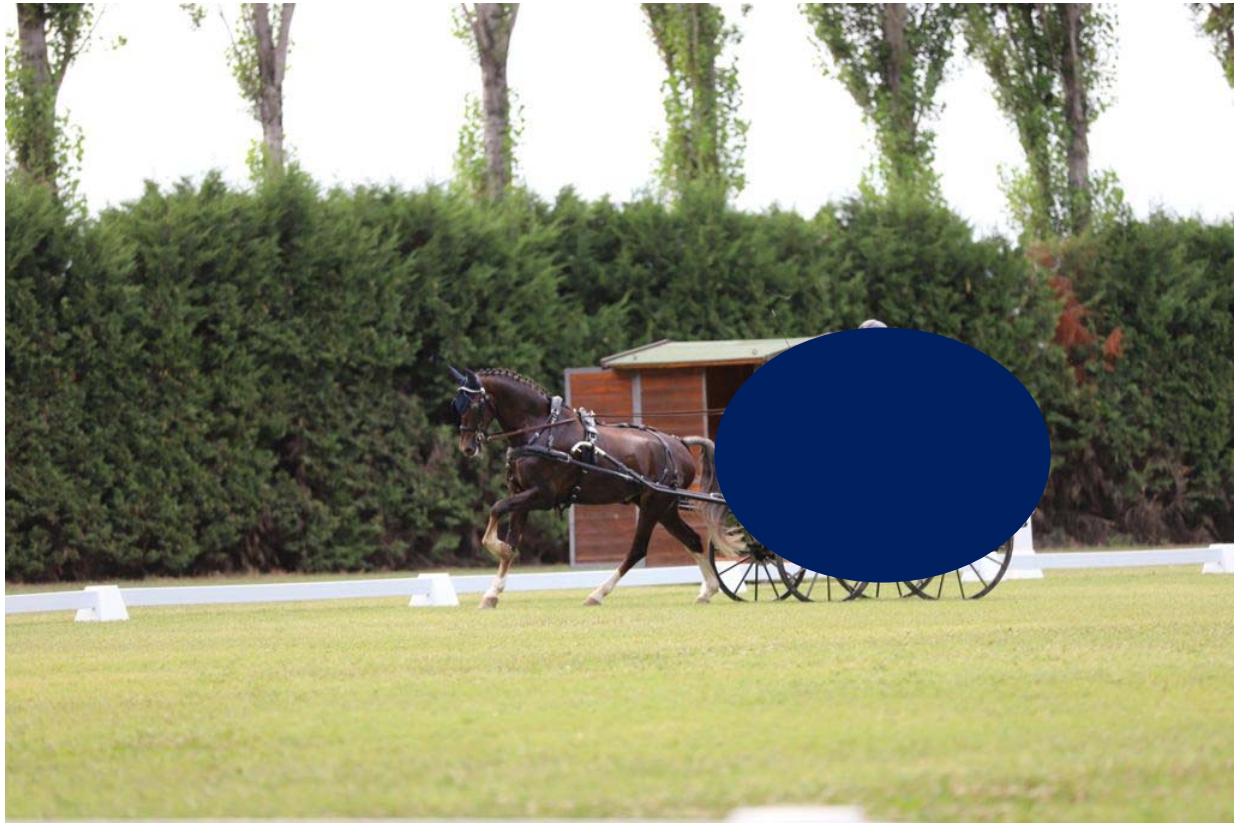
In pratica …

In pratica …

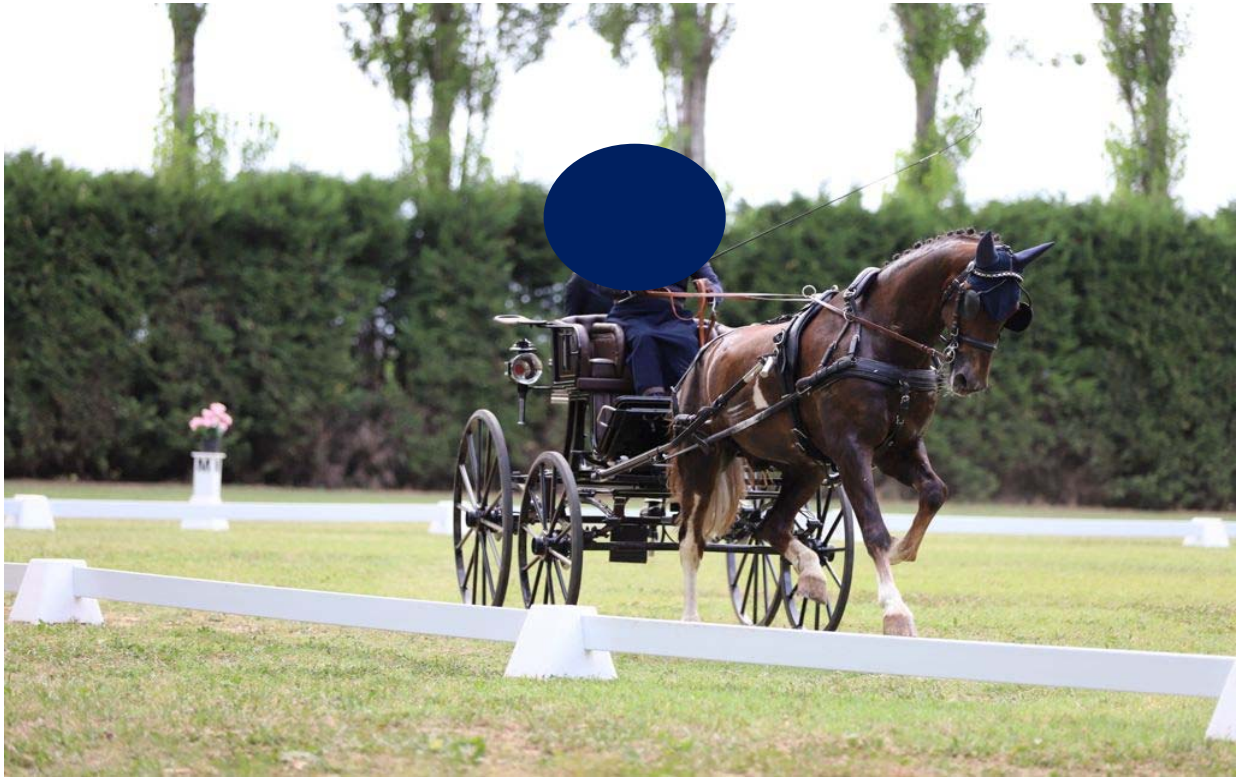


In pratica …

In pratica …



In pratica …



DOMANDE ?

LA SCALA DEL TRAINING

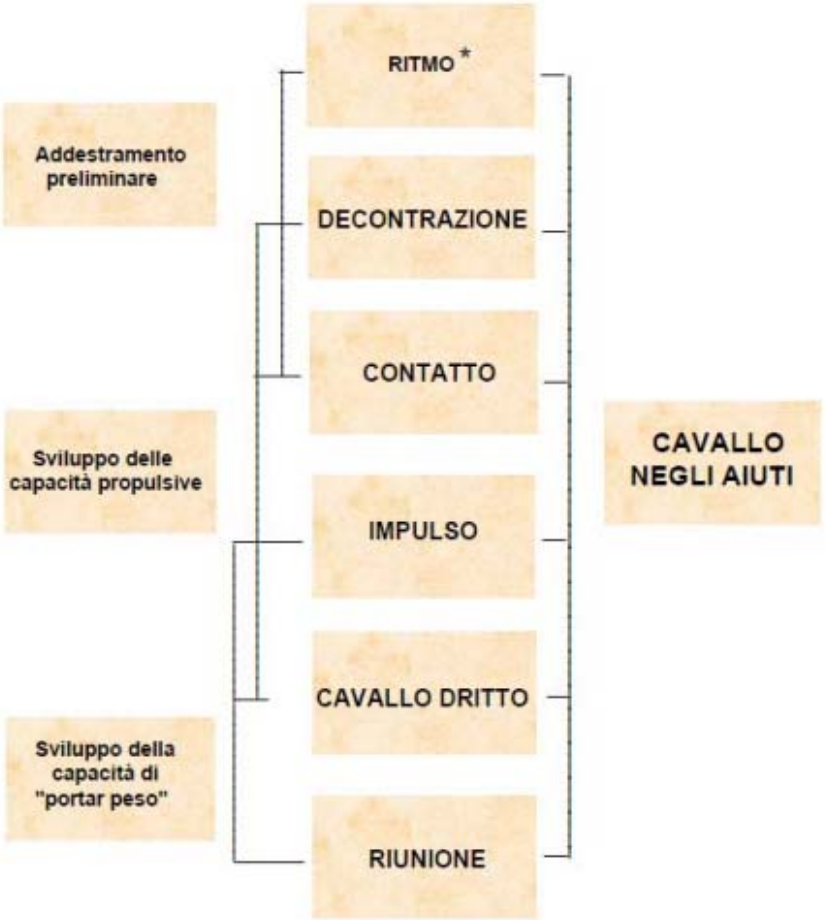


Fig. 1 - N. B. * Per RITMO si intende la corretta sequenza delle andature.

LA SCALA DEL TRAINING

Ritmo - Per ritmo si intende la corretta sequenza e regolarità dello schema motorio delle tre andature di base che deve essere mantenuto costante nel tempo e nello spazio.

LA SCALA DEL TRAINING

Decontrazione - La decontrazione è un prerequisito per proseguire nel corretto programma di addestramento. Non è sufficiente tenere il ritmo correttamente, il cavallo si deve muovere con la muscolatura libera da ogni forma di tensione e di contrazione.

LA SCALA DEL TRAINING

Contatto - Si definisce contatto la connessione continua, ma leggera, tra le mani del cavaliere e la bocca del cavallo.

LA SCALA DEL TRAINING

Impulso - L'impulso «dressaggistico» è una caratteristica creata con l'addestramento, non è l'impulso che il cavallo mostra in natura. Il cavallo mostra impulso quando l'energia creata dal treno posteriore viene trasposta nell'andatura in ogni fase o aspetto del movimento, caratterizzando in modo chiaro la tendenza del cavallo ad avanzare. L'impulso è un prerequisito per ottenere un cavallo diritto.

LA SCALA DEL TRAINING

Cavallo dritto - Il cavallo deve procedere diritto affinché possa distribuire equamente ed in maniera efficiente il peso sul proprio avantreno e sul suo posteriore. I due posteriori devono spingere nella stessa direzione del centro di gravità.

LA SCALA DEL TRAINING

Riunione – negli attacchi si parla di Riunione intesa come **Equilibrio** in quanto c'è sempre un mezzo attaccato al cavallo che lo influenza con un peso esterno. Si richiede un grado iniziale di equilibrio fin dall'avvio dell'addestramento e quindi nelle prove elementari.

In pratica …

In pratica …

In pratica …

In pratica …

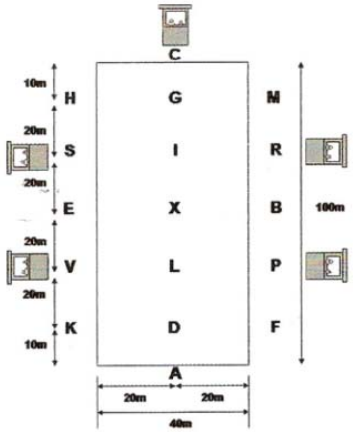
In pratica …

In pratica …

Domande ?

Figure di Dressage Attaccato di Livello Medio

Il rettangolo regolarmente misura 40m x 100m



La versione ridotta misura 40m x 80m

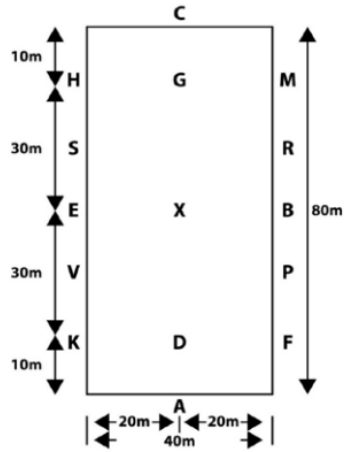
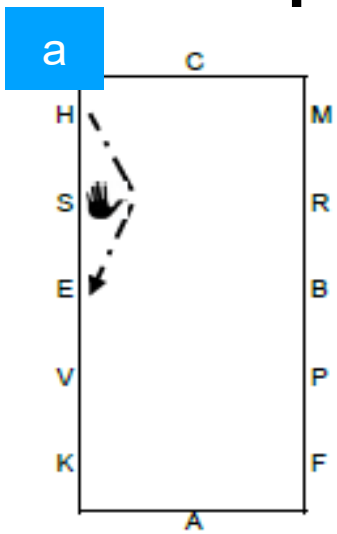


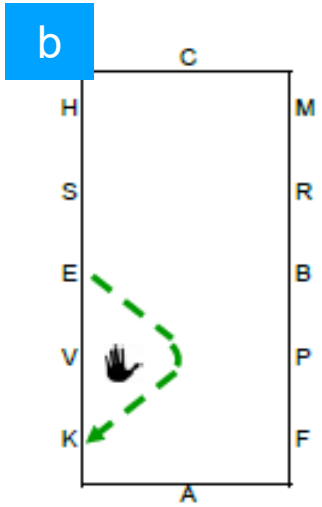
Figure di Dressage Attaccato di Livello Medio



a. Trotto di lavoro Deviazione di 10 m,

redini in una mano

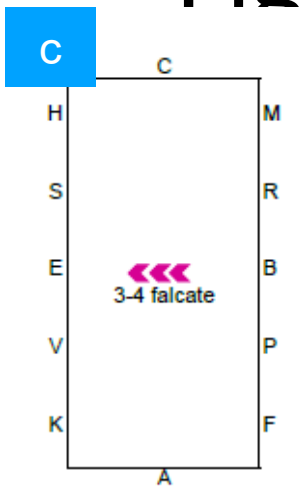
(mano libera chiaramente visibile)



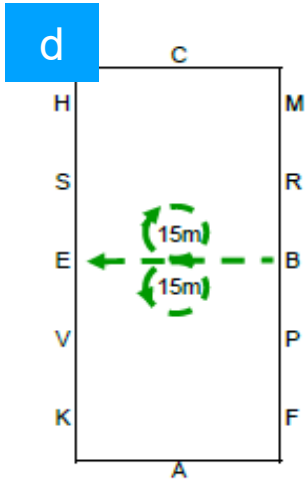
b. Trotto riunito Deviazione di 20 m (15 m),

redini in una mano

Figure di Dressage Attaccato di Livello Medio



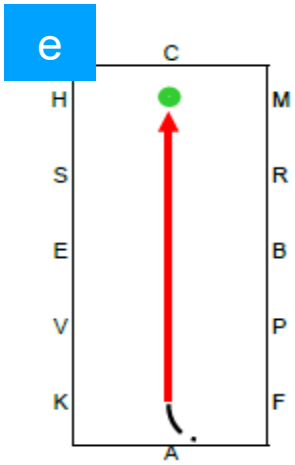
c. Passi indietro



d. Trotto riunito

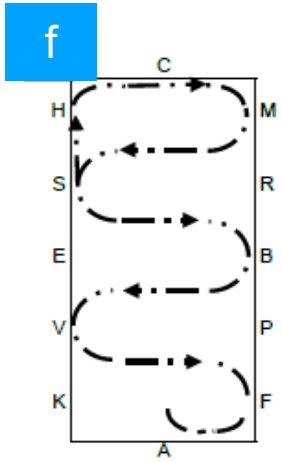
Circolo a destra seguito da circolo a sinistra Ø 15 m Trotto riunito

Figure di Dressage Attaccato di Livello Medio



e. Girare sulla linea mediana

Trotto allungato Alt



f. Serpentina a 3 o 5 «archi»

Domande ?

Realizzazione Materiale Didattico per la Formazione della Disciplina Attacchi

Delibera 139 del 19/01/2021 Dipartimento Formazione

Cristiano Cividini per la parte tecnica

Giulia Elena Amorena per la produzione pratica/grafica

Bibliografia

Fonti tratte e/o rielaborate da:

Giuseppe Del Grande, «Manuale di avvicinamento agli attacchi»

Franco Ferrari, «Addestrare il cavallo ad essere attaccato»

Carlo Gnecchi - Ruscone, «Carrozze e Redini Lunghe»

S.A.R. Il Duca di Edimburgo, «Competion Carriage Driving»

FISE, Regolamento Disciplina Attacchi Nazionale

FEI, Driving and Paradriving Rules

FISE, Testo Guida

FISE, Testo Guida per i Corsi di Tecnici di Attacchi

FISE, UD 3 DRESSAGE 1 Redatta da Laura Conz

FISE, UD 3 DRESSAGE 2 Redatta da Laura Conz

FISE, UD 3 DRESSAGE 3 Redatta da Laura Conz

FISE, Regolamento Nazionale Disciplina DRESSAGE ED.2021